



COMUNE DI APRILIA

Provincia di Latina

L'Organo di Revisione Economico-Finanziaria

Al Sindaco
Antonio Terra

Al Segretario Generale
Dott.ssa Gloria Di Rini

Al Presidente del Consiglio
Pasquale De Maio

Al Dirigente del Settore II - Finanze e Tributi
Dott. Francesco Battista

Oggetto: Trasmissione Verbale n. 33/2019 del Collegio dei Revisori

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott. Ettore Scaramastra	Presidente
F.to Dott. Cataldo Piroli	Componente
F.to Rag. Gianluca Pellegrino	Componente

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del DPR n. 445/2000 e del D.Lgs n.82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 33 del 27.11.2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Aprilia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 27.11.2019

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott. Ettore Scaramastra	Presidente
F.to Dott. Cataldo Piroli	Componente
F.to Rag. Gianluca Pellegrino	Componente

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa	10
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
Verifica della coerenza interna.....	15
Verifica della coerenza esterna.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	17
A) ENTRATE.....	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	18
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	24
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali	26
Fondo di riserva di cassa	26
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	26
ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
SPESE IN CONTO CAPITALE	29
INDEBITAMENTO	31
CONCLUSIONI.....	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 18.01.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 18.11.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale con delibera n. 198, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in occasione dell'approvazione della DGC n. 198 del 18.11.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Aprilia registra una popolazione al 01.01.2019, di n. 74660 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3 del d.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP)

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1-a, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019 (giusta Deliberazione di Consiglio n. 43 del 17.10.2019 e Determinazione R.G. n. 1443 del 18.10.2019)

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.12 del 30.04.2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.23 in data 24.04.2019 (prot. N.37017/2019) si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- riguardo gli accantonamenti il collegio ha invitato l'ente ad incrementare il fondo rischi contenzioso e il fondo rischi delle società partecipate

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	7.144.458,75
di cui:	
a) Fondi vincolati	66.000,00
b) Fondi accantonati	29.024.849,16
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE PARTE DISPONIBILE	-21.946.390,41

La nota integrativa (sez.1) contiene la descrizione delle modalità di copertura del maggiore disavanzo straordinario al 1° gennaio 2015, rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria come indicato dall'art.4 comma 6 del DM 02.04.2015 in base al seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
ESERCIZIO 2018				
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
	Fondo Cassa al 1° Gennaio	(+)		-
	RISCOSSIONI	(+)	11.399.679,15	89.212.987,54
	PAGAMENTI	(-)	29.570.401,47	71.042.265,22
	SALDO DI CASSA al 31 Dicembre	(=)		-
	PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)		-
	FONDO CASSA al 31 Dicembre	(=)		-
	RESIDUI ATTIVI	(+)	47.284.271,77	10.391.879,22
	RESIDUI PASSIVI	(-)	22.458.152,06	23.847.480,01
	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		1.263.577,00
	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	(-)		2.962.483,17
A	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)		7.144.458,75
	Parte accantonata			
	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12			19.370.294,40
	Fondo Vincolato Anticipazione di Liquidità CDP DL 35/2013 - Utilizzo quota accantonata al FCDE - Art.2 co.6 DL			8.002.520,90
	Fondo perdite società partecipate			1.000.000,00
	Fondo indennità di fine mandato Sindaco			2.033,86
	Fondo contenzioso			650.000,00
	Altri Fondi per Rischi e Oneri futuri			-
B	TOTALE Parte accantonata			29.024.849,16
	Parte vincolata			
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			66.000,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti			
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
	Altri vincoli			
C	TOTALE Parte vincolata			66.000,00
D	TOTALE Parte destinata agli investimenti			-
E	Totale parte disponibile E = A - B - C - D			- 21.946.390,41
F	Iscrizione annuale per n. 26 anni a Bilancio del Disavanzo da ripianare F = E /26			- 844.091,94
G	Quota Disavanzo applicata annualmente a seguito del Ripianamento Magg. Disavanzo al 01.01.2015			- 1.437.046,94
H	AVANZO LIBERO o NUOVO DISAVANZO da applicare all'Esercizio 2018 H = F - G			+ 592.955,00

Sul Risultato di Amministrazione annuale, insiste l'accantonamento al FCDE computato al 31.12.2018, pari a € 19.370.294,40, il quale, ai sensi dell'Art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2015, viene interamente sterilizzato, fino a concorrenza del medesimo importo, dall'accantonamento dell'importo residuo dell'Anticipazione di Liquidità D.L. n.35/2013 da restituire a CDP, pari al 31.12.2018 a € 27.372.815,30.

Pertanto, la quota eccedente, pari a € 8.002.520,90, è stata imputata quale accantonamento aggiuntivo alla voce "Fondo Anticipazione di Liquidità CDP DL 35/2013".

Il disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario (voce "E" della tabella) nel 2018 si attesta a -21.946.390,41, un importo sensibilmente minore rispetto al prospetto di ripianamento del "maggiore disavanzo", di cui alla DCC n. 36 del 09.07.2015.

Tale somma divisa per il numero di 26 esercizi rimanenti al ripianamento è pari a un Disavanzo prodotto di € 844.091,94, inferiore rispetto alla somma derivante dal riaccertamento (€ 1.437.046,94) per € 592.955,00. Quest'ultimo importo, ai sensi del Art. 6, comma 2, del D.L. n. 78 del 19 giugno 2015, si qualifica come una "quota di avanzo liberato" da destinare esclusivamente al finanziamento del FCDE per la competenza dell'Esercizio 2019.

Nella sezione 1 della nota integrativa il valore obiettivo di ripianamento del disavanzo al 31.12.2018 era pari a -37.363.220,52, mentre l'effettivo risultato alla voce "E - Totale Parte Disponibile" dello schema di rendiconto al

31.12.2018 è di euro - 21.946.390,41, un importo che rappresenta una riduzione del disavanzo derivante dal riaccertamento dei residui al 01.01.2015 rispetto al piano di ammortamento originario (DCC n. 36/2015).

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	0,00	0,00	0,00
di cui cassa vincolata	103.177,60	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	6.773.895,93	1.651.769,65	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Sulla cassa permane forte l'utilizzo dell'Anticipazione di Tesoreria, come ampiamente argomentato nella Nota Integrativa redatta dal Responsabile Finanziario.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

L'Ente, se in disavanzo nell'esercizio 2018, ha rispettato i criteri enunciati nell' art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-quater del d.l. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza
Entrate	2020	2020	2021	2022
Fondo Cassa al 1° Gennaio	2.236.708,48			
AVANZO di Amministrazione		26.258.866,33	25.114.807,33	23.939.745,31
FPV - Parte Corrente		943.256,02	-	-
FPV - Parte C/Capitale		1.644.294,87	-	-
1 - Tributi	50.773.658,64	43.125.000,00	43.125.000,00	43.125.000,00
2 - Trasferimenti Correnti	8.189.036,73	7.511.667,52	7.159.076,14	6.544.078,14
3 - Extra-Tributarie	11.243.389,92	8.073.938,12	7.493.938,12	7.493.938,12
4 - Trasferimenti in C/Capitale	27.614.430,92	24.971.856,21	18.582.000,00	15.462.000,00
5 - Riduzione di Attività Finanziarie	-	-	-	-
6 - Accensione di Prestiti	926.766,56	-	-	-
7 - Anticipazione Tesoreria	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
9 - Partite di giro & Conto terzi	16.030.571,67	15.945.000,00	15.945.000,00	15.945.000,00
Totale ENTRATE	167.014.562,92	178.473.879,07	167.419.821,59	162.509.761,57

	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza
Spese	2020	2020	2021	2022
DISAVANZO di Amministrazione		1.437.046,94	1.437.046,94	1.437.046,94
1 - Spesa Corrente	63.854.076,45	57.270.971,66	56.012.726,52	55.367.728,52
di cui FCDE di Parte Corrente		2.194.727,57	2.271.039,58	2.281.024,75
di cui FGDC - F.do Garanzia Debiti		450.000,00	450.000,00	450.000,00
di cui FPV di Parte Corrente		-	-	-
2 - Spesa in C/Capitale	31.492.736,15	26.783.994,14	18.120.240,80	15.000.240,80
di cui FCDE in C/Capitale		54.330,00	50.464,61	50.464,61
di cui FPV in C/Capitale		-	-	-
3 - Acquisizione di Attività Finanziarie	21.101,86	20.000,00	-	-
4 - Rimborso Prestiti	1.902.059,00	27.016.866,33	25.904.807,33	24.759.745,31
5 - Anticipazione Tesoreria	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
7 - Partite di Giro	17.507.880,98	15.945.000,00	15.945.000,00	15.945.000,00
Totale SPESE	164.777.854,44	178.473.879,07	167.419.821,59	162.509.761,57
Fondo di Cassa finale presunto	2.236.708,48			

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,0
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,0
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,0
entrata in conto capitale	1.644.294,87
assunzione prestiti/indebitamento	0,0
altre risorse (distretto - socioe assistenziale)	943.256,02
TOTALE	2.587.550,89

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	0,0
FPV di parte corrente applicato	0,0
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,0
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,0
FPV di entrata per partite finanziarie	0,0
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,0
FPV corrente:	0,0
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,0
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,0
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,0
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,0
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,0
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento):	0,0
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,0
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,0
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,0

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,0
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,0
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,0
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il bilancio si riferisce	0,0
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il bilancio si riferisce	0,0
altre risorse (da specificare)	0,0
Totale FPV entrata parte corrente	0,0
Entrata in conto capitale	0,0
Assunzione prestiti/indebitamento	0,0
altre risorse (da specificare)	0,0
Totale FPV entrata parte capitale	0,0
TOTALE	0,0

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		-	-	2.236.708,48
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	44.722.893,92	43.125.000,00	87.847.893,92	50.773.658,64
2	Trasferimenti correnti	2.257.897,34	7.511.667,52	9.769.564,86	8.189.036,73
3	Entrate extratributarie	12.446.723,84	8.073.938,12	20.520.661,96	11.243.389,92
4	Entrate in conto capitale	8.808.582,30	24.971.856,21	33.780.438,51	27.614.430,92
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	3.089.221,88	-	3.089.221,88	926.766,56
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	285.238,87	15.945.000,00	16.230.238,87	16.030.571,67
	TOTALE TITOLI	71.610.558,15	149.627.461,85	221.238.020,00	164.777.854,44
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	71.610.558,15	149.627.461,85	221.238.020,00	167.014.562,92

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	30.759.440,71	57.270.971,66	88.030.412,37	63.854.076,45
2	Spese In Conto Capitale	15.876.906,75	26.783.994,14	42.660.900,89	31.492.736,15
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	3.672,87	20.000,00	23.672,87	21.101,86
4	Rimborso Di Prestiti		27.016.866,33	27.016.866,33	1.902.059,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	5.209.603,29	15.945.000,00	21.154.603,29	17.507.880,98
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		51.849.623,62	177.036.832,13	228.886.455,75	164.777.854,44
SALDO DI CASSA					

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	50.773.658,64
2	Trasferimenti correnti	8.189.036,73
3	Entrate extratributarie	11.243.389,92
4	Entrate in conto capitale	27.614.430,92
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	926.766,56
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	16.030.571,67
TOTALE TITOLI		164.777.854,44
TOTALE GENERALE ENTRATE		164.777.854,44

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	63.854.076,45
2	Spese in conto capitale	31.492.736,15
3	Spese per incremento attività finanziarie	21.101,86
4	Rimborso di prestiti	1.902.059,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	17.507.880,98
TOTALE TITOLI		164.777.854,44
SALDO DI CASSA		-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro zero .

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	2.236.708,48	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	943256,02	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1437046,94	1437046,94	1437046,94
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	58710605,64 0,00	57778014,26 0,00	57163016,26 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	57270971,66	56012726,52	55367728,52
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		2194727,57	2271039,58	2281024,75
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	27016866,33 0,00 25114807,33	25904807,33 0,00 23939745,31	24759745,31 0,00 22732759,31
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-26071023,27	-25576566,53	-24401504,53
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	26258866,33 0,00	- 0,00	- 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	454698,14 0,00	461759,20 0,00	461759,20 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	642541,20	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 454.698,14 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da proventi da permessi a costruire, per il finanziamento di spese di manutenzione ordinaria ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche, ai sensi dell'Art. 1, comma 460, Legge n. 232/2016

L'importo di euro 642.541,20 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da proventi da concessioni cimiteriali devoluti alla parte investimenti per la copertura dei costi di ampliamento del cimitero comunale (capitolo n.37720300) (determina a contrarre n.157 del 31.01.2019).

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a: non ricorre la fattispecie

L'Ente non ha previsto l'applicazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2019 dell'avanzo presunto vincolato. Tuttavia, in forza delle modifiche apportate dal recente D.M. 01.08.2019 ai principi contabili, finalizzati alla corretta contabilizzazione del Fondo Anticipazione di Liquidazione CDP ex D.L. 35/2013 e ss.mm.ii. nella "Missione 20 - Fondi e Accantonamenti" delle Spese, in Entrata al Bilancio viene iscritto in Avanzo l'accantonamento presunto di € 26.258.866,33, corrispondente all'importo che sarà accantonato sul Risultato dell'esercizio 2019, pari al debito residuo dell'Anticipazione CDP in argomento alla data del 31.12.2019.

L'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti per l'importo che supera la media dei cinque anni precedenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	950.000,00	950.000,00	950.000,00
Recupero evasione tributaria	1.530.000,00	1.530.000,00	1.530.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	3.730.000,00	3.730.000,00	3.730.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	1.208.000,00	1.208.000,00	1.208.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	1.208.000,00	1.208.000,00	1.208.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI
Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Per la relativa nota di aggiornamento al DUP allegata al bilancio di previsione si attesta la coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 30.07.2019 è stato approvato il Programma Triennale Opere Pubbliche 2020/2022 e l'Elenco Annuale 2020, la quale sarà allegata, salvo intervenute modifiche ed integrazioni, alla delibera di approvazione del DUP e del Bilancio Previsionale 2020-2022 per la definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

La programmazione in argomento è stata inserita nella Nota di aggiornamento al DUP per la definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con Verbale n. 15 del 19.11.2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 188 del 04.11.2019, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 231 in data 06.12.2018 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2019/2021, pertanto valevole anche per l'esercizio 2020, la quale sarà allegata, salvo intervenute modifiche ed integrazioni, alla delibera di approvazione del DUP e del Bilancio Previsionale 2020-2022 per la definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge n. 145/2018 hanno sancito il superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di

finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito senza applicare esenzioni all'imponibile.:

Scaglioni di reddito di cui all'Art. 11 del DPR n. 917 del 22.12.1986	Aliquota
fino a 15.000 euro	0,60%
oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro	0,70%
oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro	0,75%
oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro	0,79%
oltre 75.000 euro	0,80%

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	13.000.000,00	13.500.000,00	13.500.000,00	13.500.000,00
Totale	25.000.000,00	25.500.000,00	25.500.000,00	25.500.000,00

Per la TARI, istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, una somma identica alle previsioni definitive di competenza dell'ultimo rendiconto ma leggermente inferiori alle riscossioni di competenza. L'importo previsto è comunque in linea con il totale delle riscossioni considerando anche i recuperi (cap.00320100+00320200).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 1.524.120,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Per l'IMU l'ente ha previsto nel bilancio 2020 la somma di euro 12.000.000, che rispetto all'ultimo rendiconto risulta essere somma inferiore alle previsioni definitive di competenza (12.800.000), leggermente inferiori alle riscossioni di competenza (11.037.949,10) ma inferiore rispetto al totale delle riscossioni competenza e residui (14.255.842,22).

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	295.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
CIMP	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TOSAP	510.000,00	510.000,00	510.000,00	510.000,00
Totale	840.000,00	845.000,00	845.000,00	845.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI						
IMU	558.183,29	320.690,50	1.730.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	1.200.975,51	404.725,78	2.250.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	1.759.158,80	725.416,28	3.980.000,00	4.550.000,00	4.550.000,00	4.550.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	0,00	0,00	0,00

*accertato 2019 e residuo 2019 se approvato il rendiconto 2019

Per queste tipologie di entrata non appare necessario la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 in quanto storicamente le entrate iscritte nella competenza dell'esercizio di riferimento sono immediatamente riscosse entro la chiusura dell'esercizio successivo, come del resto evidenziato nel paragrafo IUC.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni (capitoli 04010600/08780100/ 08780200) è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	1.639.654,17	790.984,17	848.670,00
2019 (assestato o rendiconto)	2.250.000,00	450.007,74	1.799.992,26
2020 (assestato o rendiconto)	2.150.000,00	454.698,14	1.695.301,86
2021 (assestato o rendiconto)	2.150.000,00	461.759,20	1.688.240,80
2022 (assestato o rendiconto)	2.150.000,00	461.759,20	1.688.240,80

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali al rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.(manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici, interventi di riuso e rigenerazione, acquisizione e realizzazione di aree , etc)

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	500.000,00	500.000,00	500.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	26.432,00	27.853,08	27.853,08
Percentuale fondo (%)	5,29%	5,57%	5,57%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 500.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con la DGC n. 165 del 14.10.2019, il 50% della somma in argomento, decurtata della quota FCDE per un totale di euro 476.000,00 è stata destinata negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010, contenente anche l'importo di euro 20.000,00 quale contributo alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale, ai sensi dell'Art. 56-quater del CCNL Enti Locali del 21.05.2018

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 228.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 10.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	2020	2021	2022
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	55.000,00	55.000,00	55.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	80.000,00	430.000,00	18,60%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	723.000,00	1.130.000,00	63,98%
Trasporti scolastici	0,00	135.000,00	0,00%
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	723.000,00	0,00	723.000,00	0,00	723.000,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	803.000,00	0,00	803.000,00	0,00	803.000,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Nella colonna FCDE viene riportato l'importo complessivo del fondo iscritto a valere sulle entrate del Tit. 3° Tipologia 100 (Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni), specificando altresì che queste importi vengono generalmente accertati "per cassa".

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- Servizio di Refezione Scolastica – la DGC n. 138 del 06.09.2019 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 65%.
- Servizio di Asilo Nido – la DGC n. 44 del 19.03.2019 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 19%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro zero.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	7.837.222,57	7.636.413,78	7.636.413,78	7.636.413,78
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	918.130,82	854.339,49	854.339,49	854.339,49
103	Acquisto di beni e servizi	33.548.226,12	33.044.038,86	32.547.034,69	32.389.897,58
104	Trasferimenti correnti	8.147.185,20	8.148.072,48	7.391.900,00	6.941.900,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	2.065.759,33	2.036.379,48	1.954.998,98	1.907.152,92
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	197.000,00	197.000,00	197.000,00	197.000,00
110	Altre spese correnti	7.255.594,85	5.354.727,57	5.431.039,58	5.441.024,75
	Totale	59.969.118,89	57.270.971,66	56.012.726,52	55.367.728,52

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 7.257.302,12, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dal Rendiconto 2018;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di € 900.000,00, come risultante da DGC n. 188 del 04.11.2019.

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 7.257.302,12, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse, come risultante dal Rendiconto 2018;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 900.000, come risultante da DGC n. 188 del 04.11.2019;

La spesa indicata comprende l'importo complessivo di € 105.000,00 nell'esercizio 2020, di € 105.000,00 nell'esercizio 2021 e di € 105.000,00 nell'esercizio 2022 a titolo di rinnovi contrattuali (Cap. TABELLARI 01101.10.18280700, Cap. ONERI 01101.01.01828300 e Cap. IRAP 01101.02.18283100700)

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	7.056.673,87	7.492.913,78	7.492.913,78	7.492.913,78
Spese macroaggregato 103	323.333,33	490.000,00	490.000,00	490.000,00
Irap macroaggregato 102	450.452,99	520.839,49	520.839,49	520.839,49
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	181.911,35	37.500,00	37.500,00	37.500,00
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	8.012.371,54	8.541.253,27	8.541.253,27	8.541.253,27
(-) Componenti escluse (B)	755.069,43	1.293.332,01	1.293.332,01	1.293.332,01
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.257.302,12	7.247.921,26	7.247.921,26	7.247.921,26
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a € 7.257.302,12.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale (Sezione Amministrazione Trasparente) i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare, le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.000,00	80,00%	2.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	137,50	50,00%	68,75	0,00	0,00	0,00
Formazione	74.800,00	50,00%	37.400,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Totale	84.937,50		39.468,75	36.000,00	36.000,00	36.000,00

Si precisa che la Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Si tenga presente che il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli non si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui.

Si ricorda che non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE (IMU, TASI e altre entrate accertate per cassa)

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nella Nota Integrativa è stata offerta opportuna evidenza delle voci e delle motivazioni che hanno concorso alla computazione del FCDE.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Accantonamento FCDE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
% di accantonamento	95%	100%	100%
FCDE di Parte Corrente	2.194.727,57	2.271.039,58	2.281.024,75
FCDE di Parte Capitale	54.330,00	50.464,61	50.464,61
TOTALE FCDE iscritto in bilancio	2.249.057,57	2.321.504,19	2.331.489,36

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	15.350.000,00	2.075.473,50	2.007.868,50	-67.605,00	13,08%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	220.859,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.632.700,00	196.560,13	186.859,07	-9.701,06	4,03%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE (*)	2.510.000,00	50.464,61	54.330,00	3.865,39	2,16%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	22.713.559,00	2.322.498,24	2.249.057,57	-73.440,67	9,90%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	20.203.559,00	2.272.033,63	2.194.727,57	-77.306,06	10,86%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.510.000,00	50.464,61	54.330,00	3.865,39	2,16%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	15.350.000,00	2.095.275,00	2.095.275,00	0,00	13,65%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	49.039,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.052.700,00	175.764,61	175.764,61	0,00	4,34%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.410.000,00	43.723,09	50.464,61	6.741,52	2,09%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	21.861.739,00	2.314.762,70	2.321.504,22	6.741,52	10,62%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	19.451.739,00	2.271.039,61	2.271.039,61	0,00	11,68%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.410.000,00	43.723,09	50.464,61	6.741,52	2,09%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	15.350.000,00	2.105.260,17	2.105.260,17	0,00	13,72%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	49.089,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.052.700,00	175.764,61	175.764,61	0,00	4,34%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.410.000,00	43.723,09	540.464,61	496.741,52	22,43%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	21.861.789,00	2.324.747,87	2.821.489,39	496.741,52	12,91%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	19.451.789,00	2.281.024,78	2.281.024,78	0,00	11,73%

(*) – escluso il contributo verso enti pubblici

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

FONDO DI RISERVA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Tot. SPESA CORRENTE	57.270.971,66	56.012.726,52	55.367.728,52
Fondo di Riserva di COMPETENZA	280.000,00	280.000,00	280.000,00
% di accantonamento (minimo 0,2-0,45%)	0,489%	0,500%	0,506%
Tot. SPESE FINALI di cassa	95.367.914,46		
Fondo di Riserva di CASSA	280.000,00		
% di accantonamento (minimo 0,2%)	0,294%		

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Si ricorda che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali. Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento per contenzioso	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	2.033,86	2.033,86	2.033,86
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	247.243,06	716.762,78	648.776,19
TOTALE	604.276,92	1.073.796,64	1.005.810,05

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2018
Fondo rischi contenzioso	650.000,00
Accantonamento volontario per ripianamento società partecipate	1.000.000,00
Altri fondi (fondo indennità fine mandato)	2.033,86

Riguardo l'ammontare e la composizione dei fondi rischi si deve tenere conto che:

- gli stanziamenti per gli adeguamenti del CCNL sono iscritti direttamente nel PEG del Servizio Risorse Umane;
- l'Accantonamento volontario per ripianamento società partecipate fa riferimento unicamente alla azienda speciale ASAM in liquidazione, in quanto le altre società non presentano perdite di esercizio. Per detta azienda speciale benché la gestione ordinaria non desti preoccupazione, vanno considerati i rischi derivanti dalla gestione pregressa che tutt'ora gravano sulla medesima, che inducono a valutare la necessità di incrementare il relativo fondo;
- sebbene corre l'obbligo di evidenziare che in tema di costi potenziali derivanti da contenziosi, oltre al Fondo Contenzioso, l'Avvocatura dispone di un proprio PEG i cui stanziamenti (Capitoli 12400 - 12500 - 33500) destinati alla copertura di spese per liti, contenziosi e transazioni ammontato complessivamente ad € 1.208.000,00 per ciascuno degli esercizi ricompresi nel triennio di riferimento, va tuttavia considerato che l'ammontare delle passività probabili dovuto all'ammontare delle cause pendenti sia significativo, e pertanto il collegio invita l'ente ad adeguare il fondo nelle modalità previste dal principio n.5.2 lettera h) allegato 4/2 d.lgs.118/11 e ad accantonare a tale titolo un maggiore importo dell'avanzo di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1 Comma 859 della Legge 145/2018 ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009 n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2019) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2018) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, ha iscritto a Bilancio il Fondo di Garanzia dei debiti commerciali, nella misura del 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi in base al seguente calcolo:

F.do Garanzia Debiti Commerciali	previsione 2020	previsione 2021	previsione 2021
% di accantonamento	5%	5%	5%
Tot. SPESA Acquisto Beni e Servizi (Tit. 1 Macr. 03)	33.025.038,86	3 2.521.959,70	3 2.374.807,76
Tipologia di Spesa da NON considerare:			
Spesa finanziata da finanziamenti Ministeri e RL	5.872.967,52	5.520.376,14	4.905.378,14
Spesa per Contratti di servizio con Soc. Controllate	19.540.000,00	19.540.000,00	19.540.000,00
Tot. SPESA rilevante per calcolo FGDC	7.612.071,34	7.461.583,56	7.929.429,62
Q.ta obbligatoria FGDC - F.do Gar. Debiti Commerciali	380.603,57	373.079,18	396.471,48
FGDC - F.do Gar. Debiti Commerciali stanziata	450.000,00	450.000,00	450.000,00

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

DESCRIZIONE	TREND STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Previs. Definitiva 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Contratto A.S. APRILIA MULTISERVIZI - Servizi Sociali	3.600.050,00	3.610.000,00	3.610.000,00	3.610.000,00
Contratto A.S. APRILIA MULTISERVIZI - Tecnologico e altro	2.562.000,00	2.562.000,00	2.562.000,00	2.562.000,00
Contratto PROGETTO AMBIENTE - Gestione integrata dei R.S.U.	12.765.000,00	12.515.000,00	12.515.000,00	12.515.000,00
Contratto PROGETTO AMBIENTE - Verde pubblico	410.000,00	410.000,00	410.000,00	410.000,00
Contratto PROGETTO AMBIENTE - Cimitero	500.000,00	565.000,00	565.000,00	565.000,00
TOTALE SPESE	19.837.050,00	19.662.000,00	19.662.000,00	19.662.000,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 recepiti dall'Ente con DCC n. 32 del 31.07.2019 e sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Inoltre con DCC n. 38 del 24.09.2019 è stato approvato il Bilancio Consolidato 2018 del G.A.P. del Comune di Aprilia.

Le società partecipate del Comune di Aprilia nell'ultimo bilancio approvato non hanno dichiarato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Altresì, la Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente con DCC n. 43 del 28.09.2017 ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Si evidenzia che rimane tuttora in corso il processo di liquidazione volontaria della A.S. Aprilia Multiservizi in liquidazione.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

E' in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale (OdG del 19.12.2019) il provvedimento motivato concernente l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Si segnala che l'esito di tale ricognizione deve essere comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con DCC n. 5 del 29.03.2019 e successiva DGC n. 55 del 10.04.2019 obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate (parag.8 Piano delle performance, piano dettagliato degli obiettivi).

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1644294,87	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		24971856,21	18582000,00	15462000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		454698,14	461759,20	461759,20
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		642541,20	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		26783994,14 0,00	18120240,80 0,00	15000240,80 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		20000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2020	2021	2022
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere alcun contratto di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili *

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	26.892.647,49	26.236.820,17	26.984.631,41	26.226.631,41	25.436.631,41
Nuovi prestiti (+)	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	655.827,32	0,00	758.000,00	790.000,00	820.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	66.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	686.188,76	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	26.236.820,17	26.984.631,41	26.226.631,41	25.436.631,41	24.616.631,41
Nr. Abitanti al 31/12	74.660	74.660	74.660	74.660	74.660
Debito medio per abitante	351,42	361,43	351,28	340,70	329,72

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.836.379,48 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

In caso negativo fornire spiegazioni.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	1.179.010,88	1.179.010,88	1.178.725,54	1.128.348,06	1.112.425,95
entrate correnti	50.733.606,86	50.733.606,86	50.733.606,86	50.733.606,86	50.733.606,86
% su entrate correnti	2,32%	2,32%	2,32%	2,22%	2,19%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

	2020	2021	2022
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garazie che concorrono al limite indebitamento			

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione nel rispetto di quanto evidenziato e raccomandato, ritenendo complessivamente attendibili e congrue le previsioni di bilancio

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati, evidenziando comunque di tenere conto delle raccomandazioni espresse nel capitolo dei fondi rischi per passività potenziali dovute al contenzioso e al fondo perdite dell'azienda speciale che potrebbero costituire rischi per il bilancio comunale.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott. Ettore Scaramastra	Presidente
F.to Dott. Cataldo Piroli	Componente
F.to Rag. Gianluca Pellegrino	Componente

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del DPR n. 445/2000 e del D.Lgs n.82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.